



Caritas Diocesana
di Catania

MARZO 2022 - NUMERO 12

Il pane dei poveri

LA NEWSLETTER UFFICIALE
DELLA CARITAS DIOCESANA DI CATANIA



Indice

Teniamo aperti i nostri cuori - 02

Collaborazioni per stalli ad animali di persone senza dimora - 03

Donazione alimentare alla Moschea, un segno di pace e fratellanza- 04

Disponibilità accoglienza "Emergenza Ucraina" - 05

Contatti - 06

**Teniamo aperti i nostri cuori per
accogliere le complessità
delle persone senza dimora**

Comunicato stampa pubblicato in occasione
dello sgombero di piazza della Repubblica

**Clicca qui per leggere il comunicato del
Comune sulla vicenda**

Lo sgombero dei giorni scorsi di fratelli e sorelle senza dimora, che avevano i loro giacigli nei pressi di piazza della Repubblica, pone una serie di riflessioni ineludibili. Pur nella complessità dell'operazione compiuta - il Comune ha precisato che l'azione è stata svolta con gli operatori dell'equipe dell'unità di strada e che a tutti è stato offerto "un ricovero nelle strutture di accoglienza per l'emergenza" - come esseri umani ci tocca spingerci più in profondità per sondare la nostra coscienza: ci sono persone che dormono in strada perché hanno fatto questa scelta di vita, altre perché nessuno li vuole a casa per problemi psichici, altre ancora che pur cercando un posto letto non lo trovano, altre che per motivi diversi non accettano le convenzioni del vivere comune, ma sono sempre persone, in stato di disagio e povertà, che vanno aiutate e rispettate.

Considerando, ovviamente, le ragioni del decoro e le necessità igienico sanitarie di tutti - dei residenti e dei senza dimora - come Caritas siamo costretti a percorrere la via difficile che ci impone di ragionare su quelle complicate questioni che riguardano la tutela dei diritti fondamentali delle persone e della dignità di ogni uomo e di ogni donna, anche quando diventa più difficile farli emergere, anche quando chi dovrebbe reclamarli si lascia scivolare nell'anonimato di un giaciglio, preferendo la vita in strada alla "comodità" di un tetto. Come Caritas non dobbiamo fermarci di fronte al rifiuto di una vita in una struttura né alla complessità dei problemi che affliggono i senza dimora e dobbiamo proseguire nel tentare di dare voce e di proporre soluzioni per i poveri, per gli ultimi, per coloro che non possono parlare, perché, al contrario, la loro emarginazione o, peggio ancora, la loro riduzione a un concetto, a un luogo comune, sarebbe la sconfitta della politica e dell'umanità.

Don Piero Galvano, direttore della Caritas Diocesana di Catania, ha sottolineato che «come la sofferenza del popolo ucraino, in questi giorni, attraverso i mass media, è giunta fino a noi sollecitandoci ad aprire le porte dell'accoglienza e ad escogitare anche piani di intervento straordinari (ed è giusto che sia così!), allo stesso modo non possiamo chiudere il cuore ai poveri della nostra Città, che interpellano i nostri amministratori comunali e la sensibilità dei concittadini con altrettanta urgenza e sofferenza, affinché si trovi una dignitosa soluzione, rispettosa delle loro esigenze, secondo la logica dell'inclusione sociale».

Dobbiamo
spingerci in
profondità per
sondare la nostra
coscienza

Come Caritas
percorriamo la via
difficile

Non possiamo
chiudere il cuore
ai poveri

Attivate collaborazioni per stalli a cani e gatti di persone senza dimora

Una possibilità per coloro che rinunciano all'ospitalità per non abbandonare i propri amici a quattro zampe

CATANIA. Nei giorni scorsi, la Caritas Diocesana ha avviato una serie di collaborazioni destinate ad agevolare fratelli e sorelle senza dimora che decidono di evitare l'ingresso nelle strutture di accoglienza o da familiari o amici per non abbandonare gli animali che sono diventati inseparabili compagni di vita. Dopo un monitoraggio a livello cittadino, realizzato dagli operatori dell'organismo diocesano, sono state diverse le associazioni animaliste e anche i privati disponibili a prendersi cura dei fedeli amici a quattro zampe delle persone senza dimora, anche per uno stallo temporaneo nell'ottica dell'avvio di un percorso di vita autonoma.

[Per leggere il comunicato integrale clicca qui](#)



Donazione alimentare alla Moschea, un segno di pace e fratellanza

CATANIA. «Un segno di aiuto per testimoniare la pace e la fratellanza». Le parole di don Piero Galvano, direttore della Caritas Diocesana di Catania, esprimono il significato più profondo dell'annuale donazione di beni alimentari di prima necessità che l'organismo pastorale dell'Arcidiocesi di Catania effettua alla Moschea della Misericordia per agevolare fratelli e sorelle musulmani in occasione del Ramadan. La consegna degli alimenti, che si è concretizzata nella mattinata di oggi, ha coinvolto diversi volontari cattolici e musulmani che hanno provveduto a scaricare la merce organizzandosi in una simbolica catena umana che si sviluppava dal furgone Caritas per concludersi nel deposito della Moschea.

[Per leggere il comunicato integrale clicca qui](#)



Disponibilità accoglienza per Emergenza Ucraina

Il messaggio del direttore don Piero Galvano

Nel corso degli ultimi giorni, con l'intensificarsi del conflitto, si sono moltiplicate le offerte dei cittadini per ospitare profughi provenienti dall'Ucraina. In attesa di ulteriori disposizioni, Caritas Catania, in accordo con il nostro Arcivescovo Mons. Luigi Renna, ha attivato, presso i propri uffici, un apposito servizio per la raccolta delle disponibilità all'accoglienza attraverso l'invio di un'email all'indirizzo

segreteria@caritascatania.it

in cui sia specificato **nome, cognome, residenza, contatto telefonico, tipologia di ospitalità (in famiglia o in altro immobile) e periodo di ospitalità.**

Per ulteriori informazioni, è possibile chiamare lo **095.530126** (dalle 8.30 alle 14.00) oppure contattare il responsabile Caritas, Salvo Pappalardo, cell. **349.5170227**.

Tutte le disponibilità raccolte verranno, in una successiva fase, condivise con gli Enti preposti ufficialmente al coordinamento dei flussi di profughi e all'organizzazione dell'accoglienza.

Vi ricordiamo, inoltre, che è possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o donazione on-line, o bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma - Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma - Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma - Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma - Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119



**RACCOLTA
FONDI
PRO
UCRAINA**

SCRIVI A: COMUNICAZIONE@CARITASCATANIA.IT

Condividi le storie della tua Caritas parrocchiale sui canali social della Caritas Diocesana

Seguici sui nostri canali



t.me/caritascatania



[@caritascatania](https://www.instagram.com/caritascatania)



[@caritasdiocesnacatania](https://www.facebook.com/caritasdiocesnacatania)



[@caritasdiocesnacatania](https://www.youtube.com/caritasdiocesnacatania)

Contatti

www.caritascatania.it

comunicazione@caritascatania.it